

SABATO 24 OTTOBRE

Palazzo Chiericati, piazza Matteotti, ore 18

"Montagne incantate"

Le parole di

Thomas Mann, Renè Daumal, F. Nietzsche, Walter Bonatti, Hermann Buhl, Cesare Maestri, John Krakauer, Joe Simpson, Reinhold Messner, ...

lette e raccontate da **Giuseppe Cederna**

Coro delle Monache

in **S. Maria Araceli**, piazza Araceli, ore 20.45

Luana Bisesti

responsabile della rassegna "Montagnalibri" introduce gli autori:

Marialinda Ciccheleri

autrice di **Arirùè**

Nata in contrada Ciccheleri a Valli del Pasubio, l'autrice ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, anche prestigiosi, nel Triveneto e oltre. Già autrice del libro "Racconti selvatici", editrice La Serenissima, ci sorprende con l'emozione di Arirùè, una raccolta di oltre sessanta liriche in dialetto veneto con particolari attinenze alla parlata tipica dell'Alta Val Leogra.

Mario Crespan

della Casa Editrice Luca Visentini

Dalla parte delle montagne. Che, pure franando, durano più delle mode. Che ci ospitano ogni anno od ogni cento anni. E che vicine, lontane o scomodissime, sono tutte differentemente belle... Dalla parte degli uomini che risalgono le montagne. Con il pensiero. Con lo sguardo.

Adriano Roncali

autore di **Gli orsi della Val Mesath**

Nato a Tardate in provincia di Varese gestisce dal 2004 il Rifugio Casera Ditta in Val Mesath, dove risiede tutto l'anno. Vivere in montagna rappresenta una scelta di libertà e di resistenza all'omologazione imposta dalla società. Il libro ci racconta il piccolo grande quotidiano di uno splendido "rifugista".

Intermezzi musicali: **Coro Piccole Dolomiti**

DOMENICA 25 OTTOBRE

Antica Casa della Malvasia, contrà delle Morette, ore 20

Musica, montagna, polenta e sopressa

libera festa conclusiva (a proprie spese)



Impianti elettrici
Miele Riccardo
Altavilla Vicentina

Info: Comune di Vicenza

Assessorato alla Cultura

tel. 0444 221541

www.comune.vicenza.it

Quattro storiche associazioni alpinistiche di Vicenza, in collaborazione con il Comune di Vicenza e il Trento Filmfestival, hanno progettato un evento di particolare rilievo per presentare alla cittadinanza l'attività dell'andar per monti nei suoi molteplici aspetti.

Parole, immagini e suoni si alternano per raccontare la bellezza e il fascino della montagna, attraverso gli occhi e la voce di chi ha scelto le terre alte come stile di vita, e non solo come terreno di gioco per la propria attività sportiva.

Riprendendo lo spirito di Trento Filmfestival, questi appuntamenti vogliono essere un invito all'esplorazione di luoghi straordinari e alla conoscenza di grandi avventure: quella degli alpinisti di punta, che si interrogano sul perché del loro salire, e quella, non meno coraggiosa, di chi vive oggi in montagna, ai margini della società del "progresso".



COMUNE DI VICENZA
ASSESSORATO ALLA CULTURA



Club Alpino Italiano



Gruppo Alpinistico Vicentino



Giovane Montagna



Società Alpinisti Vicentini

in collaborazione con



OTTOBRE 2009

VICENZA E LA MONTAGNA

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE

Librarsi, contrà delle Morette, ore 18

Inaugurazione mostra fotografica di **Stefano Maruzzo**:
Pensiero verticale

(la mostra rimarrà in esposizione fino al 31 ottobre)

Stefano Maruzzo è cresciuto a Lumignano, piccolo paese dei Colli Berici, le cui pareti calcaree fanno da scuola agli alpinisti di tutta Europa. Inizia ad arrampicare ancora adolescente nei primissimi anni '80, quando nasce anche la sua passione per la fotografia. Dedica molto tempo alla fotografia di paesaggio, ma è l'arrampicata ad interessarlo maggiormente. Abbina il bianco e nero ad uno sport generalmente ripreso a colori: scatta e arrampica con gli amici, facendoli diventare i veri protagonisti delle sue immagini.

Auditorium Canneti, Levà degli Angeli, ore 20.45

Presentazione del progetto **Vicenza e la Montagna**

Il direttore del Trento Filmfestival

Augusto Golin presenta **Karl**

film vincitore del premio Genziana d'oro
per il miglior film d'alpinismo

Sarà presente la regista **Valeria Allievi**

"Karl era un alpinista che aveva qualcosa da dire. E lo stava dicendo". La tragica scomparsa di **Karl Unterkircher**, nel luglio del 2008, durante la spedizione all'inviolata parete Rakhiot del Nanga Parbat, sembra un copione già scritta: l'alpinismo estremo, il rischio, la tragedia. Una sequenza di eventi ben nota, dietro la quale c'è però una personalità unica del mondo dell'alpinismo: semplice, sicura, ammirata dai più grandi personaggi dei nostri tempi per essere riuscita, in pochi anni di attività, a scriverne la storia. Questo film vuol essere un ritratto di Karl come alpinista, ma anche come uomo. Ripercorre la sua vita, partendo dalla grande spedizione del 2004 all'Everest e K2, durante la quale riuscì a salire entrambe le montagne, senza ossigeno, nell'arco di soli 63 giorni. Quel momento, rappresentò per lui una svolta e un'occasione unica per emergere e avere così la possibilità di realizzare le sue idee: un alpinismo nuovo, esplorativo, ma dallo stile impeccabile, non solo sulle pareti di casa ma anche in altissima quota.

La regista **Valeria Allievi** nasce a Milano e si forma alla facoltà di Architettura, presso il Politecnico, ma il suo percorso professionale seguirà un'altra direzione, quella del video. Inizia lavorando nella moda, diventando direttore di produzione Italiano di Fashion TV fino a che la sua passione per la montagna, l'arrampicata e l'alpinismo non la spingono a trasferirsi in Valle d'Aosta. Regista di professione collabora con il Current-TV, World Fashion Channel, Cervino CineMountain Festival ed è docente all'Istituto Europeo di Design, Arti Visive. La sua filmografia include: *Starsman/L'uomo delle Stelle* (2009), *Fixed Rope* (2008), *Omaggio a Guido Monzino* (2008) e *Solo Sud* (2007).

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE

Galla Forum, piazza Castello, ore 18

Italo Zandonella Callegher e **Alessandro Gogna**
presentano il libro

La verità obliqua, la storia di Severino Casara
Priuli&Verluccha editore

Severino Casara dichiarò di aver effettuato da solo, il 3 settembre 1925, la prima ascensione degli Strapiombi Nord del Campanile di Val Montanaia. La vicenda gli ha comportato due "processi" e un'intera vita all'ombra del sospetto, se non della condanna. Ma oggi, con gli occhi dell'interpretazione storica e con un'analisi avvincente e puntuale dei fatti, si può illuminare quella che si rivela essere sempre di più una "verità obliqua".

Italo Zandonella Callegher, storico dell'alpinismo dolomitico, è stato presidente del TrentoFilmfestival dal 2003 al 2008. Ha al suo attivo centinaia di ascensioni classiche nelle Dolomiti. Ha scritto una trentina tra libri e guide, nonché numerosi saggi e articoli. Vanno ricordati: *Massiccio del Grappa* (Tamari Montagna, 1986); *Dolomiti del Comélico e Sappada* (Athesia, 1991); *Dolomiti del Piave*, (Athesia, 1991) *La valanga di Selva-piana* (Corbaccio, 2008).

Alessandro Gogna è alpinista di fama internazionale e autore di testi in materia tra cui *K2* con R. Messner, *A piedi in Valtellina* con G. Miotti, *Sentieri verticali*, *Mezzogiorno di pietra*, *Cento nuovi mattini*. Si occupa di promuovere una corretta educazione alla montagna e all'ambiente. Ha ideato e curato la collana "I grandi spazi delle Alpi" (Priuli & Verluccha, editori / Edizioni Melograno) e curato il volume *Le Alpi a 360°*.

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE

Auditorium Canneti, Levà degli Angeli, ore 20.45

Proiezione del film **Cheyenne, trent'anni**

(in concorso al Trento Filmfestival 2009)

con la presenza del regista **Michele Trentini**
e della protagonista **Cheyenne Daprà**

Nata in Baviera, **Cheyenne** ha frequentato una scuola per pastori e ha lavorato come transumante nella Foresta Nera e in Svizzera. Dal 2001 vive in Val di Rabbi dove pascola il suo gregge "per la cura ed il mantenimento del paesaggio". La costruzione dei recinti, la cura delle malattie delle pecore, le transumanze nella valle, il pascolo in solitudine e l'incontro con gruppi di turisti scandiscono l'estate di Cheyenne. La natura e la libertà. Il lavoro e le scelte. Gli sguardi e i suoi silenzi.

Il regista **Michele Trentini** è nato a Rovereto (Tn) nel 1974. Si occupa di ricerca, di antropologia visiva e di tradizioni orali presso il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige. È curatore di Eurorama, la rassegna del meglio dei festival etnografici europei. Nel suo lavoro di ricerca ha realizzato inoltre svariati documentari come regista.

VENERDÌ 23 OTTOBRE

Auditorium Canneti, Levà degli Angeli, ore 20.45

"Momenti di alpinismo"

Proiezione dei film in concorso al Trento Filmfestival 2009

Spirito d'arrampicata

con la presenza dei protagonisti

Nicola Tondini e **Nicola Sartori**

"Arrampicata libera ad ogni costo, disegnare sulle pareti vie come opere d'arte, in uno stile d'apertura che riscopre il fascino dell'avventura: "via di testa, 8b+" in Val d'Adige e "via la perla preziosa, IX+" al Sas dla Crusc, Val Badia, aperte da **Nicola Tondini** e **Nicola Sartori**. Alla scoperta dei perché, delle motivazioni, dei punti di vista di questa ricerca con il contributo di arrampicatori e alpinisti di fama mondiale. Protagonisti di questo documentario sono: Nicola Tondini, Nicola Sartori, Adam Holzknecht, Armando Aste, Erri De Luca, Fausto De Stefani, Johanna Ernst, Rolando Larcher e Silvia Metzeltin.

Il regista **Donato Chiampi**, alpinista e arrampicatore, si dedica da anni alla realizzazione di documentari di varia natura, specialmente con tematiche sociali ed etnografiche. La sua filmografia comprende: *Sognare Nepal*, *Tassano* (Proiettato a New York all'ONU, alla 45ma Session of the Commission for Social Development e al World Business Forum 2008 di Milano) e *Strong without violence*.

Oltre la parete

con la presenza del regista **Elio Orlandi**

"Queste immagini non raccontano solo una storia, ma cercano di trasmettere le emozioni che riempiono di immenso ogni attimo di vita vissuto con passione; anche perché talvolta si possono provare sensazioni che poi risulta difficile condividere con gli altri. L'alpinismo e l'arrampicata dovrebbero essere sempre sinonimo di serenità, divertimento, spirito libero, condivisione di passioni, amicizia. Tutto questo, è quanto abbiamo provato e vissuto durante l'esperienza in Patagonia. Perché oltre la parete vi sono tutti gli altri valori della vita, molto più importanti. Risulta così essere un film spontaneo, disincantato e senza finzioni, che riporta solo l'autenticità di un'avventura verticale, in particolare là dove non possono arrivare le troupe televisive o le grandi produzioni."

Il regista **Elio Orlandi**, alpinista trentino tra i più famosi della nuova generazione, è anche appassionato di arte ed immagini. Durante le sue numerose imprese in Patagonia e in giro per il mondo ha avuto occasione di riprendere in video molte salite e poi riproporle sotto forma di film. Con le sue opere ha partecipato a vari festival internazionali, ottenendo anche riconoscimenti. Ha partecipato al TrentoFilmfestival con *Magico Est* (1998), *Cuore di ghiaccio* (1999), *Patacorta* (2001) e *Linea di Eleganza* (2006). Nel 2008 ha fatto parte della Giuria Internazionale.